

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Con la presente relazione il Collegio esprime, ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per l'amministrazione, finanza e la contabilità, il parere di competenza sul bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 - trasmesso dall'Ateneo con foglio n. 54 del 23 novembre 2018. Il documento contabile in questione, composto dal budget economico e budget degli investimenti, è stato predisposto dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto per le università nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili.

Al riguardo, infatti, il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica *“al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione”*, definisce chiaramente l'impianto contabile degli Atenei, ove viene enumerato, tra gli altri, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti.

Il DI n. 19 del 14 gennaio 2014, novellato dal DI n. 394 dell'8 giugno 2017, stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 18/2012, tra i quali il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio.

Con il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 (nel seguito: Decreto), sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti. Inoltre, la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo (nel seguito: Manuale) predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 18/2012 ed emanato con Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017 ha delineato i criteri generali di redazione del budget economico e degli

investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della Nota illustrativa (Nel seguito: Nota).

La Nota che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Decreto, integra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per la finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all'articolo 2 del DM n. 19/2014, ha lo scopo di fornire indicazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento *“ai proventi per la didattica e ai contributi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura”*. Il Manuale indica le informazioni minime che la Nota dovrà riportare, evidenziando che la stessa deve fornire ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziare la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione di ciascun ateneo.

Il Collegio prende atto che in allegato al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019 sono presenti i seguenti documenti:

- riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- nota illustrativa al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019;
- relazione programmazione fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo 2019;
- piano annuale delle opere pubbliche 2019;
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394, che modifica lo schema di cui all'Allegato 2 al DM n.19/2014, ed impone la redazione *“in termini di cassa”* - il nuovo schema tiene conto della specificità del settore universitario ed utilizza le regole tassonomiche previste dal Decreto MEF del 5 settembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2017, di adeguamento della codifica SIOPE delle università al piano dei conti finanziario.

La Nota dettaglia il processo di costruzione del budget e presenta il budget per attività. Nella stessa si specifica che il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato

predisposto in coerenza con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Ateneo, utilizzato uno specifico modulo del sistema UGov (denominato UBudget) che ha consentito di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di spesa e delle Aree Organizzative Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale. Il budget unico di Ateneo è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di negoziazione con la Direzione Generale, attraverso un approccio di tipo bottom up; le stesse proposte di budget sono state oggetto di analisi in sede di Commissione bilancio;
- budget dei centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi organi operativi;
- budget del Centro Infosapienza, del Centro di servizi della Sapienza per le Attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo, del Polo museale, del Sistema Bibliotecario Sapienza, della Scuola Superiore di Studi Avanzati, del Centro di servizi Centro Stampa dell'Università, del Centro di ricerche e servizi per l'innovazione tecnologica sostenibile (CERSITES) e del Centro di servizi sportivi SapienzaSport.

Nella sezione dedicata al budget per attività la Nota specifica che il budget non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili. In particolare, il Collegio rileva che il budget economico e il budget per investimenti sono stati redatti in coerenza con il "Piano Strategico 2016-2021 – Costruire il futuro che passa da qui" approvato dal Senato Accademico il 29 novembre 2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 6 dicembre dello stesso anno. Il Collegio rileva altresì che in tale sezione sono esplicitati azioni e programmi prioritari per l'Ateneo con riferimento a: studenti, ricerca scientifica, internazionalizzazione, interventi edilizi e che, per le diverse voci contabili, sono riportati i corrispondenti dati del bilancio preventivo 2018, permettendone il confronto.

Budget economico

Il Collegio prende atto che il budget economico per l'esercizio 2019 (allegato 1) è strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al sopracitato DM n. 19

del 14 gennaio 2014, novellato dal DI n. 394 dell'8 giugno 2017, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio.

La Nota evidenzia che il Budget economico espone la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, per la cui quantificazione l'Ateneo ha tenuto conto dei principi contabili e postulati di bilancio di cui all'articolo 2 del predetto DM n. 19/2014 e più in particolare dei principi di:

- 1) prudenza: nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 2) competenza economica: nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2019, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- 3) equilibrio: il budget economico è redatto in pareggio mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

I proventi previsti, al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, ammontano a complessivi Euro 747.369.680,00 di cui:

- € 747.368.680,00 per proventi operativi;
- € 1.000,00 per proventi finanziari;

I costi sono previsti in complessivi € 754.098.020,00 di cui:

- € 722.199.650,00 per costi operativi;
- € 346.820,00 per oneri finanziari;
- € 2.842.410,00 per oneri straordinari;
- € 28.710.140,00 per imposte e tasse.

La differenza evidenzia uno squilibrio previsionale di competenza di € 6.729.340,00, in incremento rispetto a quello previsionale del 2018. Tale incremento è riconducibile in larga misura all'aumento dei costi del personale stimati che, a parità di percentuale di turnover programmata per i due esercizi (80%), è dovuto ad un innalzamento dei costi medi del personale docente per effetto degli aumenti retributivi per passaggi di classe e scatti. Rispetto alla previsione 2018 si riscontra anche un incremento dei ricavi complessivi,

insufficiente tuttavia a compensare l'aumento dei costi. Lo squilibrio è coperto con l'utilizzo delle *“riserve derivanti dalla contabilità finanziaria”* (avanzo libero esercizio 2011 contenuto nella voce “Risultato di gestione di esercizi precedenti” come riportato nel primo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2011 delibera n. 161/2011, che espone un importo di Euro 20.150.447,17). La Nota specifica che tale voce è utilizzata in via transitoria fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale.

La Nota fornisce puntuali ragguagli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singole previsioni di ricavo e di costo.

Il Collegio prende atto della osservanza del rapporto tra entrate da contribuzione studentesca ed Fondo di finanziamento ordinario (FFO) che è pari al 19,86%, al di sotto del valore massimo del 20% previsto dal DPR n. 306/1997. Prende atto, altresì, che tra i ricavi, sono iscritti i rimborsi attesi dalle Aziende ospedaliere per le retribuzioni del personale ex-prefettato, per un importo di Euro 4.202.500,00, che dalla data della sottoscrizione del Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio, l'Ateneo richiede trimestralmente alle Aziende, dietro presentazione di rendicontazione dei costi sostenuti. Sul punto, il Collegio prende atto che, di tali somme, ad oggi l'Ateneo ha incassato esclusivamente gli importi dovuti dal Policlinico relative al 2016 e 2017, e inoltre che tale procedura ha carattere transitorio nelle more dell'assunzione di detto personale nei ruoli delle Aziende.

Per quanto riguarda gli oneri di personale, che rappresentano la parte più significativa dei costi dell'Ateneo e per i quali è previsto un incremento, la Nota premette che la stima delle relative risorse è stata elaborata sulla base delle indicazioni della governance, poiché non è ancora stato pubblicato il decreto del MIUR relativo all'assegnazione delle facoltà assunzionali per il 2018, che costituisce la base per la programmazione 2019. Evidenzia altresì la ripresa della dinamica stipendiale del personale docente e della contrattazione collettiva del personale tecnico-amministrativo, nonché l'intenzione di confermare per l'esercizio 2019 la percentuale di turnover utilizzata per l'anno in corso.

Con riferimento ai costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, il Collegio rileva come l'incremento di 2.250.476,42 euro sia riconducibile al perseguimento di azioni strategiche, quali la manutenzione straordinaria di impianti, fabbricati e attrezzature, mentre vi è un contenimento delle voci relative all'affidamento di servizi e incarichi all'esterno. Il Collegio prende atto altresì dello stanziamento di euro 2.842.410 per oneri straordinari, tra i quali 1.462.480 per arretrati al personale docente e ricercatore per ricostruzioni di carriera ex art. 103 del DPR 382/1980 e 750.000 per il rimborso all'INAIL della quota di competenza annuale per la Gestione per conto dello Stato.

I proventi dei centri di spesa ammontano a complessivi euro 56.716.023,36 e costituiscono il 7,5 % dei proventi complessivi dell'Ateneo e sono prevalentemente riconducibili all'attività di ricerca dei Dipartimenti. I costi dei centri di spesa ammontano ad euro 48.899.506,69.

Budget degli Investimenti

Il budget degli investimenti (allegato 2) espone, per l'anno 2019, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Il Collegio rileva dalla Nota che lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa gli impieghi è strutturato in coerenza con la sezione corrispondente di stato patrimoniale di cui all'allegato 1 del sopracitato DM n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio.

Gli investimenti previsti per il 2019 sono complessivamente di € 24.278.790,00, sostenuti per Euro 15.319.660 (63%) dall'Amministrazione Centrale e per la restante parte dai Centri di spesa.

Gli investimenti coperti da contributi in conto capitale erogati da terzi sono riconducibili ai Centri di spesa e finanziati prevalentemente (Euro 5.450.940,00) con le risorse MIUR destinate ai Dipartimenti di Eccellenza. Gli investimenti a gravare su Risorse da indebitamento si riferiscono alla prosecuzione delle attività relative alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università finanziati con le erogazioni del prestito contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), sottoscritto nel 2016. I rimanenti investimenti che sosterrà l'Amministrazione, saranno coperti attraverso il ricorso a risorse proprie, e a copertura degli stessi l'Ateneo ha provveduto a vincolare specifiche riserve di patrimonio netto.

Conclusioni

Il Collegio rileva che il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e del modello organizzativo adottato e in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo. Sono inquadrabili in quest'ottica la conferma delle agevolazioni contributive per gli studenti e l'incremento degli stanziamenti per borse di studio e per interventi a favore degli studenti disabili, l'incremento degli stanziamenti destinati alla ricerca scientifica, il rafforzamento delle politiche di internazionalizzazione, la manutenzione e la riqualificazione del patrimonio immobiliare anche mediante l'utilizzo di risorse da indebitamento. Nel contesto sopradescritto, il raggiungimento, come negli anni passati, dell'equilibrio di bilancio mediante utilizzo di riserve prefigurati dall'Ateneo risponde alla logica, enunciata nella Nota, di dare continuità ad azioni ed interventi considerati prioritari.

In merito ai rapporti creditori e debitori con le aziende ospedaliere, il Collegio evidenzia la necessità che l'Amministrazione monitori con particolare attenzione gli effetti economici e patrimoniali collegati sia con le evoluzioni delle vicende sottoposte alla magistratura ordinaria e contabile sia con i lavori del gruppo paritetico e degli altri tavoli di confronto con la Regione Lazio, procedendo in tempo utile ad apportare le eventuali variazioni di bilancio necessarie al fine della rappresentazione della effettiva situazione economica e finanziaria dell'Ateneo.

Raccomanda altresì un'attenzione particolare all'evoluzione, in una prospettiva sia di breve che di lungo periodo, dei costi del personale.

Ciò premesso, si ritiene che il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019 possa essere proposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione con il parere favorevole del Collegio.

f.to IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott. Giuseppe SPINELLI

Allegato 1 – Budget economico

BUDGET ECONOMICO 2019	
VOCE	IMPORTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	138.801.880,00
1) Proventi per la didattica	115.768.680,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.799.550,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.233.650,00
II. CONTRIBUTI	571.944.950,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	557.832.660,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.323.860,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	151.760,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	2.592.490,00
5) Contributi da Università	200.490,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.653.000,00
7) Contributi da altri (privati)	5.190.690,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	36.621.850,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	6.729.340,00
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	754.098.020,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	450.104.390,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	290.413.650,00
a) docenti/ricercatori	270.922.830,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	10.535.260,00
c) Docenti a contratto	1.045.180,00
d) Esperti linguistici	3.489.800,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.420.580,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	159.690.740,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	228.594.500,00
1) Costi per sostegno agli studenti	102.886.230,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	419.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.154.110,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	5.554.570,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.263.090,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	37.831.670,00
9) Acquisto altri materiali	2.371.080,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	4.680.170,00
12) Altri costi	64.434.580,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	34.420.920,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	620.530,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	33.800.390,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.079.840,00
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	722.199.650,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	31.898.370,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-345.820,00
1) Proventi finanziari	1.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-346.820,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.842.410,00
1) Proventi	0,00
2) Oneri	2.842.410,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	28.710.140,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Allegato 2 – Budget degli investimenti

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019				
A) INVESTIMENTI \ IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	IMPORTO	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.467.600,00			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	35.000,00	-	-	35.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.432.600,00	-	2.072.090,00	360.510,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.796.190,00			
1) Terreni e fabbricati	10.029.530,00	-	5.237.530,00	4.792.000,00
2) Impianti e attrezzature	1.632.370,00	489.790,00	-	1.142.580,00
3) Attrezzature scientifiche	7.340.730,00	7.306.730,00	-	34.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, di antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	2.743.560,00	20.000,00	30.000,00	2.693.560,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	50.000,00	-	-	50.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.000,00	-	-	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	24.278.790,00	7.816.520,00	7.339.620,00	9.122.650,00